

INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI OBBLIGATORI PER I GESTORI DI CENTRI DI SCOMMESSE E DI SPAZI PER IL GIOCO CON VINCITA IN DENARO NONCHÉ PER IL PERSONALE IVI OPERANTE (Legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico” e ss.mm.ii.)

I gestori di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento e di assicurare l'iscrizione del personale ivi operante ai corsi medesimi (art. 6 comma 3 bis della L.r. 18 ottobre 2013 n. 57 come modificata dalla L.r. 23 gennaio 2018 n. 4).

Il personale operante nei centri di scommesse e negli spazi per il gioco con vincita in denaro ha l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento a cui è iscritto (art. 6 comma 3 ter della L.r. n. 57/2013 e ss.mm.ii.).

La Giunta regionale, con propria deliberazione, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della citata legge regionale, sentiti la competente commissione consiliare, l'Osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco, l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) Toscana e le associazioni di categoria, disciplina i corsi di formazione obbligatori per i gestori di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante, definendone i tempi, i soggetti attuatori, i relativi costi e le modalità di organizzazione, ivi compreso il riconoscimento dei corsi di formazione svolti presso altra regione.

I costi dei corsi di formazione sono a carico dei soggetti gestori (art. 7 comma 2 della L.r. 57/2013). Con il presente atto la Regione Toscana detta gli indirizzi per la realizzazione dei percorsi formativi obbligatori per i gestori di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro e per il personale ivi operante, ai sensi della legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico” e ss.mm.ii. (artt. 6 e 7) ed in coerenza con la propria normativa in materia di formazione professionale.

I corsi di formazione di cui trattasi, ai sensi dell'art 7 comma 3 della L.r. 57/2013, sono finalizzati:

- a) alla prevenzione e riduzione del gioco patologico, attraverso il riconoscimento delle situazioni di rischio;
- b) all'attivazione della rete di sostegno;
- c) alla conoscenza generale della normativa vigente in materia di gioco lecito, con particolare riguardo alla disciplina sanzionatoria e alla eventuale regolamentazione locale.

1. Soggetti che erogano la formazione

La formazione sarà erogata attraverso soggetti accreditati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e s.m.i , secondo quanto previsto all'articolo 17 “Modalità di attuazione dell'offerta di formazione professionale” della LR n. 32/02.

2. Destinatari dei corsi e tempistica di assolvimento dell'obbligo formativo

a) Destinatari dei corsi :

I destinatari dei corsi di cui alla presente delibera sono:

- il gestore e il personale operante dei centri scommesse e spazi per il gioco con vincita in denaro in via esclusiva;
- il gestore e il coadiutore, o, in mancanza di quest'ultimo l'assistente o il dipendente (max 2 persone) dei locali dedicati al gioco in via non esclusiva (es tabaccherie, pubblici esercizi);

b) Tempistiche di assolvimento dell'obbligo formativo

I soggetti destinatari dei corsi di cui al precedente punto a) dovranno adempiere all'obbligo formativo di cui alla legge regionale 57/2013 entro le seguenti tempistiche dall'entrata in vigore della presente delibera:

- per il gestore e il personale operante dei centri scommesse e spazi per il gioco con vincita in denaro in via esclusiva entro la data del 30.06.2020;
- per il gestore e il coadiutore, o, in mancanza di quest'ultimo l'assistente o il dipendente (max 2 persone) dei locali dedicati al gioco in via non esclusiva (es tabaccherie, pubblici esercizi) entro la data del 31.12.2020;

In caso di subentro (cambio di titolarità) dell'esercizio o di assunzione di nuovi addetti, si adempie all'obbligo formativo nell'arco di un anno dalla data del subentro o di assunzione e comunque attraverso la partecipazione alla prima sessione formativa organizzata a livello territoriale senza conseguenze sanzionatorie nel caso in cui detta sessione fosse realizzata decorsi i dodici mesi dall'acquisito della titolarità.

Nel caso in cui la scadenza di un anno di cui sopra è antecedente alle tempistiche previste al paragrafo 2 lettera b) si applicano le stesse per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

3. Requisiti di accesso al corso

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

-maggiore età ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226.

I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere anche una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

4. Articolazione del percorso e durata

a) Articolazione:

Il percorso formativo prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1.caratteristiche dei giochi d'azzardo che inducono dipendenza e definizione di dipendenza;
- 2.i meccanismi del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA);
- 3.individuazione dei segnali di comportamenti a rischio;
- 4.modalità di relazione e comunicative con il giocatore d'azzardo a rischio
- 5.la rete territoriale dei servizi di sostegno e cura da attivare in caso di necessità;

6. normativa vigente in materia di gioco lecito, con particolare riguardo alla disciplina sanzionatoria e alla regolamentazione locale

7. Normativa in materia di pubblicità del gioco d'azzardo e diritti dei consumatori

b) Durata

I corsi di formazione hanno durata complessiva di 8 ore e possono essere articolati anche in due giornate.

Le ore del corso sono così ripartite:

-5 ore dovranno essere dedicate alla trattazione delle tematiche di cui ai punti sopra citati da 1. a 5. (prevenzione/clinica);

-3 ore dovranno essere dedicate alle tematiche di cui ai punti 6 a 7 (normativa/amministrativa)

Per quanto riguarda i corsi rivolti ai destinatari dei locali dedicati al gioco in via non esclusiva (es tabaccai), si prevede il riconoscimento dei corsi aventi natura abilitativa svolti in precedenza attraverso l'attribuzione di crediti formativi per un complessivo monte orario di n. ore 6 e rimane l'obbligatorietà a frequentare i corsi regionali per le restanti ore 2. I corsi di due ore saranno incentrati sulle tematiche relative ai punti 3,4,5 dell'articolazione del percorso formativo di cui al precedente punto 4 a), ovvero "individuazione dei segnali di comportamenti a rischio;", "modalità di relazione e comunicative con il giocatore d'azzardo a rischio ", "la rete territoriale dei servizi di sostegno e cura da attivare in caso di necessità.

Con riguardo ai percorsi formativi sopra detti è richiesta la frequenza del 100% del monte ore del corso.

La formazione dovrà essere svolta interamente in presenza; oltre alle lezioni frontali dovranno essere favorite metodologie didattiche attive con possibili simulazioni di casi e discussioni, ponendo particolare attenzione ai contenuti della prevenzione.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30.

Il costo richiesto per la frequenza al corso non può essere superiore a 25,00 euro/ora per ciascun partecipante.

5. Formatori

I docenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per gli argomenti relativi ai punti da 1. a 5.:

- Medici e psicoterapeuti con esperienza lavorativa in ambito clinico di almeno 10 anni, svolta presso Aziende sanitarie pubbliche o private o Università, nel settore della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche con particolare riferimento al Disturbo da Gioco d'Azzardo.

Devono inoltre possedere:

- Comprovata conoscenza della rete dei servizi pubblici e del privato sociale attivi sul territorio della Regione Toscana per la prevenzione, cura e riabilitazione del Disturbo da Gioco d'Azzardo;

- Comprovata partecipazione a iter formativi specifici per la prevenzione, cura e riabilitazione del Disturbo da Gioco d'azzardo.

Per l'argomento relativo al punto 6.:

- Esperienza decennale maturata anche a livello degli enti locali in redazione, gestione e applicazione delle normative e dei regolamenti comunali relativi all'esercizio delle diverse modalità di gioco lecito e di controllo e sanzionamento delle condotte illecite rispetto al gioco d'azzardo

Per gli argomenti relativi al punto 7.:

- Esperienza decennale in normativa pubblicitaria applicata al settore dei giochi leciti
- Esperto nella normativa relativa alla tutela dei diritti dei consumatori

6. Riconoscimento crediti formativi e titoli pregressi

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi.

Il riconoscimento dei crediti e la relativa riduzione delle ore di formazione si attuano secondo le disposizioni regionali vigenti (DGR 532/09 e s.m.i).

Il soggetto attuatore del corso definisce i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

7. Certificazione degli esiti.

Il percorso formativo si conclude con una verifica finale effettuata direttamente dal soggetto attuatore del percorso formativo, alla quale sono ammessi coloro che hanno frequentato almeno il 100% delle ore complessive.

Al superamento positivo della verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza relativo al percorso di formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante di cui alla legge regionale n. 57/2013, secondo quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i..

8. Inserimento del percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante” nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali

Con successivo decreto del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema saranno approvata la scheda descrittiva del percorso formativo di di formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante per l'aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili Professionali.

9. Disposizioni finali

La Regione riconosce i titoli conseguiti a seguito della frequenza di corsi di formazione in materia di gioco d'azzardo patologico svolti in altre Regioni e da queste ultime riconosciuti.